

COMUNE DI CAPANNOLI

Via Volterrana n° 223 – 56033 Capannoli (PI)

Tel 0587 606671 - 606672 – 606675

Fax 0587 06690

Email: urbanistica@comune.capannoli.pisa.it

Datore di Lavoro
Arch. Vocino M. Antonietta

Resp. del Servizio di Prev. e Protez. (RSPP)
Dott. Giacomo Gronchi

Medico Competente
Dr.ssa Francesca Favilli

Rappr. Lavoratori Sicurezza (RLS)
Sig. Valentino Pratelli



Comune di Capannoli

Tavola n° 1

Elaborato

Revisione n°

Data

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

ANAGRAFICA E FIGURE RESPONSABILI

DATI ANAGRAFICI DELL' AZIENDA

Dati Anagrafici

Ragione Sociale Azienda	Comune di Capannoli
Natura Giuridica	Amministrazione Comunale
Attività svolta	

Sede

Comune	Capannoli (PI)
Indirizzo	Via Volterrana n° 223 – 56033 Capannoli (PI)
Telefono	0587 606671
Email	urbanistica@comune.capannoli.pisa.it
Partita IVA/Cod. Fiscale	

ASL

ASL competente

Iscrizioni

Dati Iscrizione CCIAA
Data iscrizione

FIGURE RESPONSABILI

Datore di Lavoro	Arch. Vocino M. Antonietta
Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP	Dott. Giacomo Gronchi
Medico Competente	Dr.ssa Francesca Favilli
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza RLS	Sig. Valentino Pratelli

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 in riferimento agli appalti per gli interventi da eseguire presso il **Comune di Capannoli** sito in Via Volterrana n° 223 – 56033 Capannoli (PI).

Scopo di questo documento, parte integrante ed allegato al contratto di appalto che verrà sottoscritto, è di coordinare le attività fra **Comune di Capannoli**, committente del servizio oggetto dell'appalto, e le ditte appaltatrici dei servizi, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti dalle attività delle varie parti.

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

Il palazzo comunale, ubicato in Via Volterrana n° 223 – 56033 Capannoli (PI) è costituito da un fabbricato multipiano formato da:

- Locali Seminterrati: archivi uffici comunali, centrale termica
- Piano Terra: ingresso – corridoi – uffici - ripostiglio – servizi igienici – vano scale – vano ascensore – centralina impianto elettrico.
 - Ufficio protocollo
 - URP
 - Ufficio demografico e anagrafico
 - Ufficio tecnico (urbanistica, edilizia privata, LL.PP, ambiente, cimiteri, etc)
- Piano Primo: uffici – sala consiliare / sala giunta – sala assessori, locale server – corridoi – servizi igienici – vani scale – vano ascensore – centralina del telefono
 - Uffici amministrativi (segreteria, ufficio scuola, sociale, cultura, sport, etc)
 - Ufficio contabile (ragioneria, economato, personale, etc)
- Piano Sottotetto: Archivio

Il SUAP ha sede presso l'Unione Valdera in Pontedera; il servizio tributi ha sede a Capannoli c/o il municipio, il servizio Polizia Locale ha sede c/o il Comando Territoriale di Capannoli e Palaia in municipio a Palaia; il servizio RTNU per Capannoli non c'è più; per il servizio trasporto / autisti scuolabus è presente un locale di ricovero scuolabus in loc.tà Reggina a Capannoli. La mensa scolastica è ubicata presso il centro cottura gestita con convenzione da una cooperativa.

SERVIZI APPALTATI

Le prestazioni offerte dalle ditte appaltanti comprendono:

- Servizio Polizia Locale
- Ufficio Tributi
- Pulizia e sanificazione della struttura

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente documento definisce le modalità con le quali il Committente valuta le possibili interferenze del proprio ciclo produttivo, e delle attività ad esso connesse, con quelli degli operatori economici ai quali intende affidare un contratto di appalto o d'opera o di somministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs 81/08, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito D.Lgs. 81/08.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI

L'analisi valutativa può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI INFERENZIALI per ogni lavoro in appalto esaminato

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili PERICOLI INFERENZIALI derivanti dalla tipo di lavorazione data in appalto. Nella fase **B**, per ogni PERICOLO INFERENZIALE accertato, si è proceduto a:

1) individuare le possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

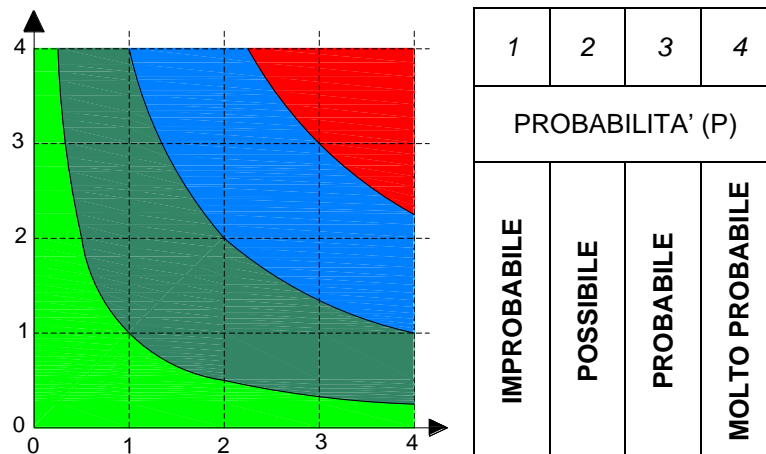
MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutare la **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione.

MATRICE DI VALUTAZIONE						
GRAVISSIMA	MAGNITUDO (M)	4	4	8	12	16
GRAVE		3	3	6	9	12
MODESTA		2	2	4	6	8
LIEVE		1	1	2	3	4



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:



AZIONI DA INTRAPRENDERE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

In funzione dell'entità del RISCHIO, valutato mediante l'utilizzo della matrice già illustrata, e dei singoli valori della Probabilità e della Magnitudo (necessari per la corretta individuazione delle misure di prevenzione e protezione, come indicato nella figura 4), si prevedono, in linea generale, le azioni riportate nella successiva **Tabella A** (Tabella delle Azioni da intraprendere).

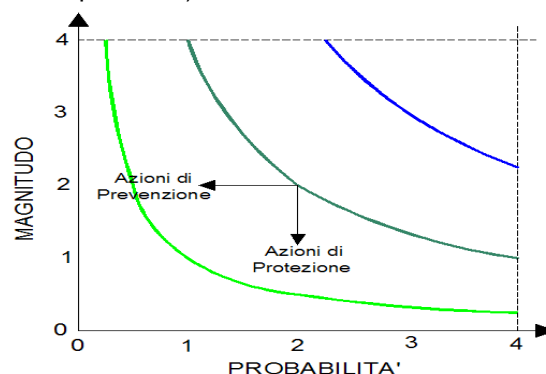


Figura 4 – Azioni di prevenzione e protezione

Per ogni pericolo individuato sono stati sempre riportati, oltre alla Entità del Rischio i valori della Probabilità e della Magnitudo, in modo da poter individuare le azioni più idonee da intraprendere.

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- ❖ eliminazione dei pericoli e dei relativi rischi;
- ❖ sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno;
- ❖ intervento sui rischi alla fonte;
- ❖ applicazione di provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali;

- ❖ adeguamento al progresso tecnico ed ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- ❖ miglioramento del livello di prevenzione e protezione nel tempo.

Le misure di prevenzione e protezione adottate non devono assolutamente:

- ❖ introdurre nuovi pericoli
- ❖ compromettere le prestazioni del sistema adottato

Tabella A - Tabella delle Azioni da intraprendere

Valore	RISCHIO	Azioni da Intraprendere	Scala di Tempo
1	MOLTO BASSO	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate	UN ANNO
2	BASSO	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare l'efficacia delle azioni preventivate	UN ANNO
3	MEDIO	Programmare con urgenza interventi correttivi tali da eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabili	SEI MESI
4	ALTO	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili	IMMEDIATAMENTE

VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Il **Servizio di Polizia Locale** viene svolto da personale dell'UNIONE VALDERA presso un ufficio dislocato all'interno del Palazzo Comunale del Comune di Capannoli (PI) con il seguente orario:

- Martedì e Venerdì dalle 10:00 alle 12:00

Il **Servizio Tributi** viene svolto, su indicazione delle due amministrazioni comunali della Valdera che aderiscono alla gestione associata dei tributi "UNIONE VALDERA" (Comune di Capannoli e di Palaia), anch'esso all'interno del Palazzo comunale di Capannoli in idoneo ufficio da lunedì a venerdì.

Il **Servizio di pulizia e sanificazione** della struttura viene svolto annualmente da un'azienda convenzionata con il comune di Capannoli. La ditta appaltante svolge la propria attività in tutti gli ambienti della struttura gestita dal Comune di Capannoli tutti i giorni con il seguente orario:

- Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15:00 in poi.
- Martedì e giovedì dopo le 18:00

Con questo orario di lavoro l'interferenza tra il personale del Comune di Capannoli e dell'Unione Valdera con i dipendenti dell'impresa di pulizie e sanificazione viene ridotto al minimo perché non c'è sovrapposizione tra le attività.

Nella compilazione dell'elenco delle possibili interferenze tra aziende fornitrici di beni, servizi ed opere riportato di seguito sono stati presi in considerazione solo i casi di interferenze prevedibili alla data del documento.

Il documento dovrà quindi essere aggiornato secondo necessità con note specifiche, qualora in futuro si vengano a presentare nuove possibili situazioni di interferenza.

Servizio Polizia Locale

Il servizio prestato dall'Unione Valdera, nello specifico la Polizia Locale, viene svolto sul territorio dei Comuni di Capannoli e Palaia. Nel Comune di Palaia ha sede il Comando Territoriale Capannoli-Palaia.

I rischi preesistenti nei luoghi di lavoro specifici della mansione amministrativa si vanno a sommare ai rischi specifici portati dal Servizio di Polizia Locale.

Occorre quindi informare il Servizio di Polizia Locale dei rischi presenti sul luogo di lavoro e sulle procedure da adottare in caso di emergenza ed evacuazione.

In relazione alla definizione di interferenza lavorativa si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale dell'amministrazione comunale e quella della Polizia Locale.

Dall'analisi della situazione emerge tale circostanza nel possesso di armi da fuoco da parte degli Agenti e la loro custodia in ufficio; il luogo individuato per la custodia in ufficio delle armi è c/o il Comune di Palaia dove ha sede il Comando Territoriale Capannoli-Palaia.

Occorre richiedere all'Unione Valdera un'informazione su i rischi indotti da tale mansione.

Servizio Ufficio Tributi

La mansione svolta nell'Ufficio Tributi è equiparabile a quella di impiegato amministrativo del Comune di Capannoli.

Occorre quindi informare gli addetti a tale ufficio dei rischi presenti sul luogo di lavoro e sulle procedure da adottare in caso di emergenza ed evacuazione.

Servizio pulizia locali

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P	D	R	Misure adottate
Rischio di caduta per scivolamento	E' presente il rischio di scivolamento dovuto a pavimento bagnato per operazioni di pulizia eseguite dalla Ditta di pulizie	Da Ditta di pulizie a tutte le ditte appaltatrici	2	2	4	Ditta di pulizie: posizionamento della segnaletica ed inibizione del transito nell'area interessata dall'intervento fino ad asciugamento del pavimento. Quando possibile programmare gli interventi in modo da evitare o limitare le interferenze con il personale delle altre ditte appaltatrici.
						COMUNE DI CAPANNOLI: informare il personale presente in struttura disponendo di rispettare la segnaletica presente.
						Tutte le ditte appaltatrici: rispettare la segnaletica presente.

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P	D	R	Misure adottate
Rischio di caduta per inciampo	E' presente il rischio di caduta da inciampo per la presenza di materiale vario depositato sulle vie di circolazione	Ditta di pulizie a tutte le ditte appaltatrici	2	2	4	Ditta di pulizie: Evitare il deposito prolungato di carrelli, attrezzature e altro materiale sulle vie di circolazione o in luoghi ove potrebbero creare intralcio. In caso di necessità concordare con il Comune di Capannoli eventuali aree/locali da adibire a deposito.
						COMUNE DI CAPANNOLI: informare tutte le ditte appaltatrici di evitare il deposito di materiale sulle vie di circolazione o in luoghi ove potrebbe creare intralcio. In caso di necessità concordare con i responsabili della Ditta di pulizie e di tutte le ditte appaltatrici eventuali aree/locali da adibire a deposito, qualora ciò non fosse possibile segnalare in modo visibile la presenza del materiale depositato. Verificare periodicamente l'assenza negli ambienti di lavoro di cavi non protetti lungo le vie di circolazione. Verificare periodicamente lo stato della pavimentazione e programmare eventuali interventi di ripristino e/o installazione di segnaletica di sicurezza. Disporre il divieto di deposito di materiale lungo le vie di esodo, davanti alle uscite di emergenza e di presidi antincendio. Verificare quotidianamente il rispetto di tale divieto.

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P	D	R	Misure adottate
Rischio di contatto cutaneo/inalatorio con sostanze chimiche.	Utilizzo di sostanze chimiche per operazioni di pulizia e sanificazione ordinarie e/o straordinarie, da parte del personale della Ditta di pulizie	Da Ditta di pulizie a tutte le ditte appaltatrici	2	2	4	Ditta di pulizie: estendere l'informazione del proprio personale in merito alla potenziale presenza di prodotti chimici. Vigilare in merito all'utilizzo sistematico dei DPI durante la manipolazione di prodotti chimici. Disporre il divieto di introdurre/utilizzare in struttura prodotti chimici non previsti senza autorizzazione di COMUNE DI CAPANNOLI . Non accatastare ma disporre in modo ordinato all'interno dei locali assegnati i prodotti chimici utilizzati per l'espletamento dell'appalto. Vigilare in merito al divieto di travaso di prodotti chimici in contenitori anonimi o non adeguati alle caratteristiche del prodotto. Mantenere esclusivamente negli appositi locali con porta chiusa, il deposito dei prodotti utilizzati per l'espletamento dell'appalto. Utilizzo sistematico di DPI durante la manipolazione di prodotti chimici.
	Utilizzo di sostanze chimiche classificate corrosive o irritanti per consuete attività di pulizia (es: prodotti decalcificanti), da parte della Ditta di pulizie					COMUNE DI CAPANNOLI: Vigilare in merito al divieto assoluto di lasciare incustoditi i contenitori dei prodotti nelle aree frequentate da i pazienti. Disporre il divieto di introdurre/utilizzare in struttura prodotti chimici non previsti senza autorizzazione di Ditta di pulizie

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALE

Si rileva la necessità di predisporre da parte della ditta appaltatrice, i seguenti dispositivi di protezione collettiva durante la esecuzione degli interventi:

- Posa di delimitatori delle aree interessate agli interventi;
- Deposito di attrezzature e sostanze pericolose per la manipolazione dei non addetti ai lavori in aree concordate con **COMUNE DI CAPANNOLI**

Sulla base di quanto contenuto nel presente documento non si evidenzia la necessità di approntare dispositivi di protezione individuale aggiuntivi a quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici.

Nell'eventualità che dovessero insorgere situazioni diverse da quelle contemplate **COMUNE DI CAPANNOLI** e le ditte appaltatrici si coordineranno per l'utilizzo di eventuali e diversi dispositivi di prevenzione.

COSTI DELLA SICUREZZA

La ditta committente, **COMUNE DI CAPANNOLI** ha quantificato in 100 euro gli oneri di sicurezza correlati alla gestione delle interferenze nei servizi oggetto dell'appalto, per la delimitazione delle aree oggetto di manutenzione o pulizia locali e per gli interventi di elaborazione della valutazione rischi interferenti e relativa diffusione alle ditte appaltatrici.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto da **COMUNE DI CAPANNOLI**:

	AZIENDA	D.L.	Firma
COMMITTENTE	COMUNE DI CAPANNOLI	Arch. Antonietta Vocino	_____
DITTA APP.CE	UNIONE VALDERA	Dott. Giovanni Forte	_____
DITTA APP.CE	IMPRESA PULIZIA E SANIFICAZIONE LOCALI	_____	_____

Data: _____